



Check list lavoratrici madri Rev. 00 2018

Check list struttura in accordo con:

1. D.Lgs. 151/2001 Consolidato 2018
2. D.Lgs. 151/2001 Consolidato 2018 Allegato A
3. D.Lgs. 151/2001 Consolidato 2018 Allegato B
4. D.Lgs. 151/2001 Consolidato 2018 Allegato C
5. D.Lgs. 81/2008

N	Rischio	SI	NO	NA	Note
01	In azienda sono presenti lavoratrici in età fertile				
02	Il datore di lavoro valuta i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui all'allegato C. Art. 11 D.Lgs. 151/2001				
03	Le lavoratrici madri ed i loro rappresentanti per la sicurezza devono essere informate sui risultati della valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate. Art. 11 D.Lgs. 151/2001				
04	Qualora i risultati della valutazione di cui all'articolo 11, comma 1, rivelino un rischio per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, il datore di lavoro adotta le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio delle lavoratrici sia evitata, modificandone temporaneamente le condizioni o l'orario di lavoro. Art. 12 D.Lgs. 151/2001				
05	Ove la modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro non sia possibile per motivi organizzativi o produttivi, il datore di lavoro applica quanto stabilito dall'articolo 7, commi 3, 4 e 5, dandone contestuale informazione scritta al servizio ispettivo del Ministero del lavoro competente per territorio, che può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo di cui all'articolo 6, comma 1, in attuazione di quanto previsto all'articolo 17. Art. 12 D.Lgs. 151/2001				
06	E' fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Art. 8 D.Lgs. 151/2001				
07	Le lavoratrici madri ed i loro rappresentanti per la sicurezza devono essere informate sui risultati della valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate.				
08	E' vietato adibire al lavoro le donne: a) durante i due mesi precedenti la data presunta del parto Art. 16 D.Lgs. 151/2001				



	ELENCO DI SOSTANZE, MISCELE E PROCESSI 1. Produzione di auramina con il metodo Michler. 2. I lavori che espongono agli idrocarburi policiclici aromatici presenti nella fuliggine, nel catrame o nella pece di carbone. 3. Lavori che espongono alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffinamento del nichel a temperature elevate. 4. Processo agli acidi forti nella fabbricazione di alcool isopropilico. 5. Il lavoro comportante l'esposizione a polvere di legno duro.				
46	Lavori sotterranei di carattere minerario.				

Art. 7 D.Lgs. 151/2001 Lavori vietati 1. E' vietato adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, nonche' ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri. I lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono indicati dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, n. 1026, riportato nell'allegato A del presente testo unico. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri della sanita' e per la solidarieta' sociale, sentite le parti sociali, provvede ad aggiornare l'elenco di cui all'allegato A. 2. Tra i lavori pericolosi, faticosi ed insalubri sono inclusi quelli che comportano il rischio di esposizione agli agenti ed alle condizioni di lavoro, indicati nell'elenco di cui all'allegato B.					
47	E' vietato adibire le lavoratrici al trasporto				
48	E' vietato adibire le lavoratrici al sollevamento				
49	La lavoratrice e' addetta ad altre mansioni per il periodo per il quale e' previsto il divieto.				
50	La lavoratrice e', altresì, spostata ad altre mansioni nei casi in cui i servizi ispettivi del Ministero del lavoro, d'ufficio o su istanza della lavoratrice, accertino che le condizioni di lavoro o ambientali sono pregiudizievoli alla salute della donna.				
51	La lavoratrice adibita a mansioni inferiori a quelle abituali conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonche' la qualifica originale.				
52	Quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni, il servizio ispettivo del Ministero del lavoro, competente per territorio, puo' disporre l'interdizione dal lavoro				
53	Lavori vietati: quelli previsti dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345 e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 262;				
54	Lavori vietati: quelli indicati nella tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, per i quali vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;				
55	Lavori vietati: che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonche' alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni: durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto;				
56	Lavori vietati: che comportano l'esposizione alle radiazioni ionizzanti: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;				
57	Lavori vietati: su scale ed impalcature mobili e fisse: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;				
58	Lavori vietati: manovalanza pesante durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;				
59	Lavori vietati: che comportano una stazione in piedi per piu' di meta' dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;				



60	Lavori vietati: con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente, o esiga un notevole sforzo: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;				
61	Lavori vietati: con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;				
62	Lavori vietati: assistenza e cura degli infermi nei sanatori e nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;				
63	Lavori vietati: lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;				
64	Lavori vietati: monda e trapianto del riso: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;				
65	Lavori vietati: i lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.				

Esposizione a radiazioni ionizzanti					
66	Esposizione a radiazioni ionizzanti Le donne, durante la gravidanza, non possono svolgere attività in zone classificate o, comunque, essere adibite ad attività che potrebbero esporre il nascituro ad una dose che ecceda un millisievert durante il periodo della gravidanza. Art. 8 D.Lgs. 151/2001				
57	Esposizione a radiazioni ionizzanti E' fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato Art. 8 D.Lgs. 151/2001				
68	Esposizione a radiazioni ionizzanti E' vietato adibire le donne che allattano ad attività comportanti un rischio di contaminazione. Art. 8 D.Lgs. 151/2001				